



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ENTE FORESTAS DE SARDIGNA  
ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Direzione Generale

Servizio Tecnico

**PROPOSTA INERENTE L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E  
DELLE RELAZIONI ESTERNE NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE E  
COMUNICAZIONE AMBIENTALE**

**RELAZIONE**

Dicembre 2012

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA – Servizio Tecnico

*Direttore Servizio Tecnico:* Dr. Antonio Casula  
:  
Dr. Dionigi Secci  
Dr. Alberto Atzori  
Dr. Paolo Casula  
Dr. Andrea Murgia  
Dr. Paolo Murgia

## Indice

|   |   |
|---|---|
| PREMESSA                                      | 4 |
| 1. AREA EDUCAZIONE E COMUNICAZIONE AMBIENTALE | 4 |
| 1.1. Struttura organizzativa                  | 4 |
| 1.2. Organizzazione delle attività            | 5 |
| 1.3. Formazione del Personale                 | 6 |
| 2. RELAZIONI ESTERNE                          | 6 |

## **PREMESSA**

Le attività connesse con l'educazione e comunicazione ambientale sono tra i compiti istituzionali assegnati dalla L.R. 24 del 9 giugno 1999, istitutiva dell'Ente Foreste della Sardegna, che all'art. 3 lettera l) prevede di *"promuovere e divulgare i valori naturalistici, storici e culturali del patrimonio forestale regionale, nonché le proprie attività istituzionali"*.

La sensibilizzazione e l'informazione sono pertanto gli obiettivi dell'educazione e della comunicazione ambientale. In quest'ambito l'Ente svolge azioni orientate alla sensibilizzazione e divulgazione dei valori ambientali ed allo sviluppo sostenibile nei confronti di utenti di ogni fascia di età, al fine di sviluppare una maggiore consapevolezza nei riguardi dell'ambiente ed una partecipazione attiva a tutte le azioni che portano ad un miglioramento della qualità della vita e della gestione delle risorse ambientali. Questa linea di attività impegna l'Ente Foreste oltre che direttamente con le scuole, di ogni ordine e grado, anche con Comuni, Enti e Associazioni che sempre più frequentemente richiedono il supporto dell'Ente Foreste per svolgere attività connesse alla promozione e alla divulgazione dei valori relativi alla sostenibilità ambientale e alla biodiversità.

### **1. AREA EDUCAZIONE E COMUNICAZIONE AMBIENTALE**

L'insieme delle attività di educazione e comunicazione ambientale, insieme alle attività espositive che l'Ente Foreste da diversi anni porta avanti con mostre temporanee e permanenti, costituiscono un'area di lavoro unica. E' infatti imprescindibile l'integrazione della programmazione delle attività espositive con quelle di educazione ambientale al fine di garantire coerenza ed efficienza. Il processo di integrazione può essere avviato e consolidato garantendo il confronto fra il personale addetto alla programmazione e alla realizzazione delle suddette attività.

#### **1.1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

Le attività faranno capo ad una struttura di coordinamento centrale composta da un Coordinatore ed un gruppo di lavoro incaricato della programmazione delle attività, composto da un Referente per le attività di comunicazione, educazione ambientale ed espositive per ciascun Servizio Territoriale.

Il Coordinatore coadiuvato dal gruppo di lavoro dovrà curare gli aspetti connessi alla gestione delle attività di educazione ambientale in generale, mostre naturalistiche e l'organizzazione delle manifestazioni e delle attività in cui l'Ente è chiamato a partecipare a diverso titolo. Il gruppo di lavoro dovrà provvedere alla redazione del programma annuale delle attività di educazione ambientale e comunicazione, oltre alla riorganizzazione delle attività espositive, secondo obiettivi che verranno precisamente definiti dalla Direzione Generale e secondo quanto previsto dal Regolamento per la gestione delle attività espositive.

Oltre agli eventi programmati annualmente, il gruppo di lavoro dovrà valutare, in funzione delle caratteristiche di ciascun evento e del proponente, secondo criteri ben definiti, la possibilità e le modalità con cui aderire all'evento stesso.

## **1.2. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Il gruppo di lavoro per l'educazione ambientale dovrà relazionarsi con i referenti dei Servizi Territoriali per:

- 1) la programmazione delle linee guida per le attività annuali di educazione ambientale svolte all'interno delle aree di competenza e realizzate da personale dell'Amministrazione o da operatori esterni;
- 2) la promozione delle attività, del ruolo, delle aree e delle strutture gestite dall'Ente Foreste;
- 3) la divulgazione dei valori relativi alla sostenibilità ambientale e alla biodiversità, in scuole, enti e comunità locali;
- 4) la promozione di politiche sul territorio sardo che agevolino progetti di educazione ambientale anche con il coinvolgimento degli enti locali sulle tematiche della tutela ambientale;
- 5) la sensibilizzazione del personale dell'Ente alle tematiche ambientali e della sostenibilità;
- 6) il supporto e la collaborazione di percorsi formativi per i docenti, fornendo alle scuole competenze specifiche su diverse tematiche ambientali;
- 7) l'organizzazione di manifestazioni ed eventi per la promozione e la divulgazione dei valori legati alle tematiche ambientali;
- 8) la produzione e distribuzione del materiale didattico, informativo e divulgativo, incluso il catalogo dell'offerta formativa;
- 9) il reperimento di fondi per la realizzazione di progetti di educazione ambientale orientata alla sostenibilità;
- 10) la collaborazione con enti, associazioni e privati che si occupano di tematiche ambientali;
- 11) la predisposizione di percorsi e sentieri tematici o proposizione/promozione di campagne tematiche sull'ambiente.

Il gruppo di lavoro provvederà ad esaminare eventuali progetti da realizzarsi nell'ambito dei Servizi Territoriali, in particolare quelli dove è prevista una spesa, per una programmazione complessiva che dovrà scaturire da un documento a cura del Servizio Tecnico della D.G..

Le attività educative svolte annualmente da ciascun Servizio Territoriale saranno riportate in una relazione che ciascun **Referente Territoriale** dovrà presentare al Servizio Tecnico della D.G., entro il 30 marzo di ogni anno. La relazione annuale dovrà contenere una sintesi delle attività svolte, con particolare riguardo all'analisi dei dati dei partecipanti alle varie attività, segnalazione dei punti di forza e/o criticità ed eventuali problemi ed esigenze specifiche.

Sulla base di queste il Coordinatore per le attività di Educazione e Comunicazione Ambientale redige, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione di sintesi sulle attività svolte presso tutti i Servizi Territoriali, indicando criticità ed ambiti di miglioramento delle attività.

Il Coordinatore per le attività di Educazione e Comunicazione Ambientale coadiuvato dal gruppo di lavoro per l'educazione ambientale, sulla base anche della relazione, programma le attività annuali entro il 31 agosto di ogni anno. Nel Programma annuale sono riportate le esigenze finanziarie necessarie per lo sviluppo delle attività e per la realizzazione di qualsiasi supporto educativo.

Per una migliore e più efficace organizzazione delle attività, con particolare riguardo ai rapporti con le scuole, è prevista l'individuazione di un referente per le attività di educazione ambientale all'interno di ciascun Complesso Forestale.

### **1.3. FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Il personale che si occupa dell'educazione e comunicazione ambientale, tenendo conto delle competenze già presenti, deve essere formato per svolgere al meglio il proprio ruolo. Molto importante è la conoscenza delle materie specifiche, dei messaggi da trasmettere e delle modalità di trasmissione dei comportamenti. Per questo, la formazione deve essere affidata a specialisti, ricorrendo sia a risorse interne che esterne.

Il personale interessato dovrà, inoltre, essere formato sulla tematica che annualmente verrà scelta dal gruppo individuato per la programmazione.

## **2. RELAZIONI ESTERNE**

Per le attività di educazione ambientale orientata alla sostenibilità il Servizio Tecnico ed i Servizi Territoriali potranno relazionarsi con Assessorati, scuole, enti locali, associazioni e tutti coloro i quali abbiano come finalità la divulgazione dei valori naturalistici ed ambientali.

L'adesione a progetti nei quali venga richiesto l'intervento dell'Ente Foreste dovrà essere vagliata anche dal Servizio Tecnico della Direzione Generale che, nei casi previsti da regolamenti o direttive interne, dovrà trasmettere la pratica al Consiglio d'Amministrazione per la sua approvazione.

La sezione educazione ambientale del sito [www.sardegnaforeste.it](http://www.sardegnaforeste.it) sarà curata dal Servizio Innovazione Tecnologica al quale dovranno essere trasmessi dal gruppo di lavoro e dai referenti territoriali gli articoli relativi a manifestazioni o progetti di particolare interesse e rilevanza per l'immagine dell'Ente, per la divulgazione dei valori ambientali e per la sensibilizzazione alle tematiche legate alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse naturali.

Il form presente sulla sezione “Educazione Ambientale” del sito verrà invece presidiato dal personale del Servizio Tecnico della Direzione Generale, al pari della casella istituzionale [educazioneambientale@enteforestesardegna.it](mailto:educazioneambientale@enteforestesardegna.it).

Nel caso in cui, attraverso il form, dovessero essere richieste da parte di Scuole, Comuni o associazioni attività riguardanti un servizio territoriale (ad es. visite nei cantieri forestali), le stesse verranno trasmesse esclusivamente via email al Referente Territoriale che ne curerà la prosecuzione all’Ufficio interessato, per gli adempimenti di competenza, senza nessun’altra formalità.